

0010001230

18/14 9 OTT 2018



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00036825/A03000-01 10/10/18 CR

CL-02-18-02/1470/2018/K

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 1466
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: Emanazione di una normativa a livello nazionale di regolamentazione e armonizzazione della caccia nelle giornate domenicali.

Premesso che

- la Regione Piemonte con legge regionale 19 giugno 2018, n.5 *"Tutela della fauna e gestione faunistica"* intende perseguire l'obiettivo di realizzare un equilibrio ottimale tra la fauna selvatica, l'ambiente e l'uomo mediante la duplice ed inscindibile azione di gestione-tutela delle specie faunistiche presenti nel territorio regionale;

considerato che

- con l'approvazione della predetta legge, la Regione Piemonte è stata la prima e, ad oggi, l'unica regione in Italia ad aver tradotto in legge l'esigenza di restituire alla fruizione dei cittadini i boschi la domenica, almeno all'inizio del periodo autunnale, infatti, al capo VI *"Divieti e sanzioni"* della succitata legge regionale viene previsto all'articolo 23, comma 1, lettera gg) **il divieto di cacciare durante tutte le domeniche di settembre**, in modo tale da permettere ai cittadini di frequentare con meno paure boschi e prati;

preso atto che

- nel "Dossier vittime della caccia" della Commissione di lavoro Ecospirituality Foundation Onlus SOS Gaia, nel quale sono raccolte cronologicamente gli incidenti che si sono verificati nel corso delle varie stagioni venatorie, risulta in particolare che, nella penultima Stagione venatoria - anno 2017-2018 - le vittime della caccia, in ambito venatorio, sono state 90, così suddivisi 11 Civili non cacciatori (9 feriti e 2 morti) e 79 cacciatori (59 feriti e 20 morti), su 98 giornate disponibili di calendario venatorio;
- è di pochi giorni fa, la cronaca della morte di un diciannovenne, che ~~mentre passeggiava nei boschi della~~ⁱⁿ località di Apricale (Imperia), è stato ucciso dalla fucilata di un cacciatore che partecipava ad una battuta di caccia;

preso atto attraverso gli organi di stampa che

- il Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, a seguito dell'incidente di cui sopra, ha lanciato un appello alle Regioni affinché modifichino il calendario venatorio in corso e blocchino le battute di caccia la domenica, poiché la domenica è il giorno in cui *"i boschi e i monti sono popolati ancora più di escursionisti, da chi va a funghi, a castagne o semplicemente vuole godersi la natura, senza correre il rischio di morire"*. Inoltre, il Ministro Costa ha anche precisato che intende formalizzare una richiesta al Parlamento, affinché provveda a modificare la legge quadro (legge n. 157/1992) che regola il prelievo venatorio;
- il Governatore piemontese Sergio Chiamparino, commentando le predette dichiarazioni si è detto concorde col Ministro dell'Ambiente se vorrà emanare, in tale ambito, un apposito decreto che diventi immediatamente esecutivo, stante le ragioni d'urgenza che sottendono a tale provvedimento;
- ^{L'EX} ~~Il~~ Presidente del Consiglio regionale della Liguria, ^{*Attualmente senatore della Camera*} ha dichiarato che *"è necessario ^{legge} alleggerire la domenica diluendo maggiormente le giornate di caccia sul martedì e sul venerdì. ^{vedi}"*. Dal momento che siamo l'unico Paese UE ad avere due giornate di fermo venatorio, prendendo spunto da quanto avviene all'estero serve modificare la norma dello Stato affinché si possa prevedere la possibilità di utilizzare i due giorni per i cinghialisti, in modo da "alleggerire" la domenica";

ritenuto che

- sia condivisibile che il Governo italiano provveda ad emanare una normativa nazionale di regolamentazione della caccia nelle giornate domenicali, in tal modo verrebbe sancito un principio importante che i boschi sono di tutti, anche la domenica e che ciascun cittadino ha il diritto di goderseli il più possibile e in sicurezza;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- **di farsi portavoce presso il Governo italiano** affinché venga approvata una normativa a livello nazionale di regolamentazione e armonizzazione della caccia nelle giornate domenicali, [⊗] al fine di garantire la possibilità a tutti i cittadini di poter fruire, in sicurezza, del patrimonio boschivo nazionale.

⊗ almeno pari a quella fissata nella legge regionale piemontese.

Torino, 10 ottobre 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)